

ULTIME BATTUTE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE IN GRAN BRETAGNA

# I laburisti puntano la loro propaganda sulle misure per estendere il benessere

Giovedì 8 ottobre gli inglesi si recheranno alle urne - Una lotta non clamorosa ma affidata al dibattito sui temi concreti - Una legge elettorale sfavorevole ai laburisti

(Dal nostro inviato speciale)

LONDRA, 3. — Giovedì 8 ottobre si vota in Gran Bretagna. La competizione è francamente limitata ai due grandi partiti antagonisti, il partito conservatore e il partito laburista. La campagna elettorale si svolge in una atmosfera di calma assoluta, salvo alcuni lievi incidenti provocati da piccoli gruppi di fascisti e di razzisti: uno ha avuto luogo alcune setti fa, quando un gruppo di membri di una cosiddetta « Lega per la difesa della razza bianca » ha tentato di impedire che il primo candidato nero, che si sta mai presentato alle elezioni in Gran Bretagna, sia particolarmente accesa in una ottantina di circoscrizioni. Si tratta di « marginal constituencies »: le circoscrizioni, cioè, nelle quali il margine dei voti ottenuti, in più dall'uno o dall'altro partito e assai esiguo e dove, quindi, un lieve spostamento può decidere la attribuzione di un seggio. In nessuna di queste circoscrizioni il Partito comunista britannico presenta candidati. La ragione è evidente: i comunisti non vogliono in alcun modo fare il gioco dei conservatori, perciò concentrano i loro voti sui candidati laburisti, pur adoperandosi naturalmente per diffondere larga

sibilmente, su un programma più avanzato.

La battaglia elettorale si svolge soprattutto su temi di politica interna, che riguardano l'avvenire immediato. I temi di politica estera, tuttavia, sono abbondantemente presenti. I conservatori cercano di sfuggire al massimo il successo di Macmillan a Mosca del febbraio scorso, e presentano il buon esito dei colloqui russo-English come una conseguenza della politica britannica a favore della distensione. I laburisti — che hanno ricevuto un brutto colpo per la improvvisa malattia che ha costretto Bevan ad annullare, a partire da ieri tutta

la campagna elettorale —

non vogliono in alcun modo fare il gioco dei conservatori, perciò concentrano i loro voti sui candidati laburisti, pur adoperandosi naturalmente per diffondere larga

zazione britannica, per molti aspetti tutt'altro che soddisfacente, rappresentata per i conservatori un punto di avvio insuperabile.

Tutti i sondaggi finora effettuati dai vari istituti specializzati indicano una forte ripresa dei laburisti, la cui vittoria era considerata assolutamente impossibile all'inizio della campagna elettorale. Gli osservatori più avveduti ritengono si tratti di una spinta di fondo dell'opinione pubblica, analogamente a quella che portò i laburisti alla grande vittoria del 1945. Nessuno può dire, naturalmente, se l'ampiezza di questa spinta è tale da assicurare al partito di Gaitskell e di Bevan la maggioranza di voti necessaria per ottenere la maggioranza dei seggi alla Camera dei Comuni: lo si saprà soltanto nella notte di giovedì. Un fatto, tuttavia, sembra assodato: ed è che la stragrande maggioranza degli operai e dei lavoratori britannici non si è lasciata ne incantare ne corrompere da ciò che viene riassunto dal slogan dei conservatori: « Organica vita è migliore in Gran Bretagna, fate che i laburisti non la rovinino ».

Mantenendo il loro favore al partito laburista, anzi, gli operai e i lavoratori inglesi dimostrano che una prospettiva socialista è viva, larghissimamente diffusa e profondamente radicata anche in una società che ha raggiunto un grado di sviluppo non facilmente ugualabile nel mondo capitalistico.

Da qui la grande importanza, per tutto il movimento operario europeo, di una vittoria laburista, ad onta delle insufficienze del gruppo dirigente di questo partito.

ALBERTO JACOVIELLO



LONDRA — Edward Langley fotografato dopo il suo rilascio dalla prigione di Brixton, dove era detenuto fin dai sedici anni per delitti contro l'ordine pubblico. Lo condannata all'ergastolo, perché essendo fuggito con la minorenne Katherine Daysett, figlia di un ricchissimo armatore, aveva rifiutato di ripartire a casa la ragazza. Ripreso in Scozia dopo la romantica fuga il Langley venne imprigionato mentre la giovane Katherine lasciò l'Inghilterra per un giro intorno all'Africa. (Telefoto)

IN UN MEMORIALE DI DUE AVVOCATI FRANCESI

## La sparizione di 150 patrioti algerini denunciata alla Croce Rossa internazionale

Drammatico documento sugli arresti da parte dei paracadutisti di patrioti di cui si è persa ora ogni traccia

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 3. — Sessanta pagine del nuovo numero di « Temps modernes », il mensile diretto da Sartre, contengono quello che la rivista chiama « Il quaderno verde delle sparizioni in Algeria ». È un documento della forza della « Gangrène », e della « Question », rivolgersi al presidente della Croce Rossa internazionale, agli avvocati Jacques Vergès e Michel Zavrian, stando un elenco dettagliato e documentato di 150 nomi di algerini scomparsi da mesi o da anni, dopo essere stati arrestati dai paracadutisti o dalla D.S.T., la polizia di Stato.

« Abbiamo l'onore di sottoperi, in questo primo plico, 150 casi di sparizioni in Algeria », scrivono Vergès e Zavrian, esperti ormai di un mestiere difficile e pericoloso come quello della difesa dei combattenti del F.L.N. dinanzi ai tribunali francesi, prendendo spesso febbrilmente nota di tutte le circostanze utili per individuare ogni singolo caso. L'indomani, le donne che si presentarono loro per denunciare sparizioni di parenti, furono una trentina. Il giorno seguente, circa cento donne si affollarono alla porta del salone, dove gli avvocati, senza pausa, registravano le loro denunce.

« Anche sulla base di que-

sti i suoi impegni elettorali — ribattono affermando che i conservatori hanno solo in vista delle elezioni e sotto la spinta ormai inconfondibile della opinione pubblica.

Essi accusano, inoltre, il governo Macmillan di non aver fatto nulla per far cessare gli esperimenti atomici e per ottenerne il disarmo nucleare. Infine, ricordando Suez, prendono spunto per mettere giustamente in guardia l'opinione pubblica britannica contro una politica, in cui il gruppo dirigente conservatore rimane attaccato, per la sua stessa natura di classe, alla visione « impresa » del ruolo della Gran Bretagna nel mondo. E i recenti avvenimenti a Nyassaland hanno dato retta, drammaticamente, a tutto.

Essi temi che riguardano in modo diretto e immediato i bisogni di milioni di famiglie inglesi, i laburisti sono nettamente all'attacco. Essi si impegnano ad aumentare le pensioni per i vecchi e gli invalidi, a far diminuire il fitto degli alloggi, ad abolire la tassa sui molti generi di larghissimo consumo, ad aumentare il numero delle scuole e così via.

Si tratta, come si vedrà, di misure che non comportano alcun mutamento del « sistema ». Il programma di nazionalizzazione del 1945, in particolare, è praticamente scomparso.

Ciononostante, i conservatori reagiscono con grande violenza alle proposte di legge.

« Queste deposizioni —

scrivono gli avvocati al presidente della Croce Rossa — sono di una terrificante monotonia. Nel cuore della notte sono arrivati dei soldati che hanno portato via l'uomo — il padre, il figlio o lo sposo. E sono partiti nelle strade deserte, verso una destinazione ignota. La donna è corsa dappertutto... L'hanno ascoltata. Hanno preso nota delle sue dichiarazioni. Tutti sono comp-

tenti e nessuno è responsabile. Non ha ottenuto nessuna risposta alla sua angoscia. Ha girato senza posa attorno a quei luoghi il cui nome, fino a ieri, le destava orrore: Villa Susini, Alles des muriés, la Corniche, il centro di Benis Messous. Qui, Djamil Bouhired ha sofferto, là, Ben M'Handi si è suicidato » una pallottola nel cuore e le mani intrecciate. La ancora Assidir « si è dato fuoco ». Ha

pistato suo marito, il viso gonfio, passava davanti a una taurina compiuta presso le autorità sono stati vinti. « Temps modernes » pubblica le copie fotografiche di alcune lettere. C'è anche una lettera della signora Massu, la moglie del generale che si interpone per chiedere notizie e ricevere come sola risposta due parole vergate in mano in fondo alla sua stessa lettera: « Nessuna notizia ».

« Ci auguriamo che possiate, per queste madri musulmane, adempiere al vostro compito con lo stesso successo che ieri avete ottenuto con le autorità della

Armata di liberazione nazionale, per la madre di Jeanne Marie Seriot », così conclude la lettera degli avvocati Vergès e Zavrian al presidente della C.R.I. E' un opportuno richiamo a un fatto che i nostri lettori non avranno certo dimenticato. Jeanne Marie Seriot si presentò ai combattenti dell'F.A.L.N. l'estate scorsa, e venne trattata con tutti i riguardi. Insieme a molti altri prigionieri, fu poi restituita, in seguito a un intervento della C.R.I. Purtroppo, sembra difficile prevedere che un'analogia simile possa toccare alle madri e alle spose musulmane, che hanno trovato sinora solo in due giovani coraggiosi avvocati l'appoggio di una civile testimonianza della loro angoscia.

SAVERIO TUTINO

Appello del P.M. e dei familiari contro la sentenza

Il ministro del Lavoro on. Zaccagnini è stato l'unico membro del governo che ha preso posizione sulla sentenza d.M. nelle Egl — dice un comunicato — ha esaminato accuratamente le dolorose ragioni che hanno portato alla sentenza del presidente di Marcinelle, ed ha dato incarico al sottosegretario on. Storchi di recarsi in Belgio per assumere dirette informazioni su questo avvenimento nella parte che riguarda, nel quadro della tutela degli interessi dei lavoratori italiani all'estero, il ministero del Lavoro.

« Anche sulla base di que-

ste dirette informazioni — pro-

segue il comunicato — sarà possibile al governo prendere le opportune decisioni per la assunzione di ratti dei familiari delle vittime nelle ultime fasi del dibattito giudiziario o...

Il sottosegretario Storchi è partito ieri, pomeriggio, per Bruxelles.

Dal Belgio, intanto, si è avuto notizia che, il P.M. e i familiari di 195 minatori morti hanno interposto appello contro la sentenza.

La stampa belga concorda nel dire che, sebbene l'intero sistema d'sicurezza delle miniere belghe sia sottoposto a revisione e migliorato al fine di prevenire future catastrofi

SAVERIO TUTINO

## Significative affermazioni



MONTLHERY, 13 settembre

Classe 175 cc. Corsa:

I' COUTURIER

che si aggiudica il titolo di CAMPIONE di FRANCIA

Classe 250 cc.:

I' BONNAL

che si aggiudica il titolo di CAMPIONE di FRANCIA

Classe 175 cc. Sport:

I' HERRANZ

che si aggiudica il CRITERIUM delle macchine Sport

MODENA, 13 settembre

## VI TROFEO GHIRLANDINA

Classe 175 cc. cadetti: I' GATTI GIANFRANCO

GENOVA, 13 settembre

## PONTEDECIMO-GIOVI

Classe 175 cc. e F.2: I' DAMIANI ATILIO

MORCIANO DI ROMAGNA, 27 settembre

## COPPA MORCIANO

Classe 175 cc. cadetti: I' GATTI GIANFRANCO

Classe 175 cc. e F.2: I' TASSINARI WALTER

TORINO, 27 settembre

## SASSI-SUPERGA

Classe 175 cc. e F.2: I' DAMIANI ATILIO

che stabilisce il nuovo record della corsa

AUTUNNO . . .

per i bambini

vestito bambina  
tessuto unito -  
originali tasche -  
disegni applicati  
da lire 2.050

pantalone lungo  
bebè  
flanella scozzese  
da lire 625

costume bebè con pantalone  
corto - pettinato lana  
varie fantasie  
da lire 5.400

pantalone lungo analogo  
da lire 1.400

7.000

vestito bambina  
flanella fantasia  
molti disegni  
da lire 1.750

paletot bebè  
modello sportivo  
nostra reclame  
tutte le misure  
lire 4.100

elegante vestito  
bambina  
crepella unita  
sottogonna  
da lire 4.700

pantaloncino  
norvegese  
cotone felpato  
molti colori  
da lire 400

6.100

vestito bambina  
crepella di pura lana  
con sottogonna  
motivi frangia  
da lire 7.100

giacca lana Shetland  
colori vari  
da lire 2.300

gonna fantasia - cannetti  
tessuti di pura lana  
da lire 2.300

MAS

magazzini allo statuto

roma

via dello statuto

Morto a Vicenza  
il sen. B. Galletto

PIETRA LAVEZZARA (Genova), 3. — Tre uomini hanno perduto la vita in una scaglia avvenuta alle 10 d. stamane alla cava di marmo di proprietà del dott. Francesco Robora, sulle alture di Pietra Lavezzara, nei comuni di Pietra Lavezzara e Poggio, chiamata il Passo della Bocchetta, un enorme blocco roccioso e pregiato da un'alta sovrastruttura, crollato all'improvviso e per terremoto, che ha causato la morte di tre uomini, sono ricadute sul luogo della scaglia.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. Galletto, presidente della cava, è stato ricoverato in clinica e si trova in condizioni di scarsa gravità.

Il dott. G